



## **MARITIME SECURITY: ESERCITAZIONE INTERNAZIONALE NEL TIRRENO**

**Il 25 ottobre 2023, nell'ambito del ciclo addestrativo "Dynamic Mariner 23 - Mare Aperto 23-2" della Marina Militare, si è svolta un'attività addestrativa congiunta di "maritime security" nel Mar Tirreno**

*L'attività, che per la prima volta ha coinvolto anche personale militare di un Paese alleato, ha attestato nuovamente l'alto livello di professionalità di tutti i partecipanti, sia militari che civili*

**All'evento hanno preso parte:**

- **ECO ADRIATICA, il mercantile di bandiera italiana del Gruppo Grimaldi**
- **ITS BERGAMINI, fregata della Marina Militare italiana e flagship dell'EUROMARFOR**
- **FS PROVANCE, fregata della Marina Militare francese**
- **CONFITARMA**
- **NATO Shipping Centre (NSC) dell'Allied Maritime Command (MARCOM), il comando delle forze marittime della NATO**
- **Centrale Operativa Multi-Dominio della Marina Militare (COMM) presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCOMNAV)**
- **Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera (CONGUARCOST) nella sua funzione di Autorità Nazionale Competente per la Maritime Security**
- **Company Security Officer (CSO) e la sede operativa del Gruppo Grimaldi a Napoli**

L'equipaggio della nave ECO ADRIATICA, in navigazione nel Tirreno da Salerno a Cagliari, ha simulato la scoperta di dieci clandestini a bordo che, armati di coltelli, minacciavano di dirottare la nave.

L'equipaggio ha attivato immediatamente le misure di sicurezza, procedendo verso la cittadella e bloccando tutte le porte interne durante il tragitto, oltre a segnalare l'incidente di security alla Centrale operativa della Guardia Costiera.

Ricevuto l'allarme, la Guardia Costiera ha informato la Marina Militare che, a sua volta, ha condiviso le informazioni con l'International Maritime Bureau (IBM) e il Nato Shipping Center per acquisire elementi utili per la gestione dell'emergenza.

Il CSO della compagnia, informato dalla nave dell'emergenza, si è interfacciato con la Guardia Costiera per un raffronto della lista equipaggio e dei piani della nave. A seguito di scambi di informazioni tra Guardia Costiera, Marina Militare e NSC sono state inviate la fregata italiana BERGAMINI, flagship dell'EUROMARFOR con a bordo l'Amm. Tarabotto Comandante della 4<sup>a</sup> Divisione Navale, che con l'assistenza della fregata francese PROVENCE, dopo aver intercettato il mercantile, ha condotto l'abbordaggio con l'imbarco di un team ispettivo a bordo tramite gommoni (c.d. *Rhib*). La Guardia Costiera ha simulato l'invio di propri mezzi aerei e navali nell'area dell'incidente.

Una volta a bordo, il team ispettivo ha accertato che i clandestini non costituivano un pericolo per la sicurezza della nave e si è diretto verso la cittadella per liberare l'equipaggio che ha ripreso il pieno controllo dell'unità.

L'esercitazione ha confermato, ancora una volta, la forte sinergia tra Marina Militare, Guardia Costiera, Confitarma e compagnie di navigazione, resa ancora più efficace grazie al supporto della NATO e dell'iniziativa multinazionale EUROMARFOR.

Da segnalare la preparazione del CSO (Company Security Officer), del Comandante e dell'equipaggio della nave ECO ADRIATICA, risultato dell'attenzione che il Gruppo Grimaldi riserva al training del personale in situazioni di emergenza.